

Weekend

APPUNTAMENTI E TEMPO LIBERO
NEL FINE SETTIMANA

Bolzano

Indirizzo
Via Volta, 10 - Bolzano
Centralino 0471/904111
Fax 0471/904295

Abbonamenti 0471/904252
Pubblicità 0471/307900
Radio Taxi-Funk h24
0471/981111

Weekend

APPUNTAMENTI E TEMPO LIBERO
NEL FINE SETTIMANA

e-mail: bolzano@altoadige.it

LA RELAZIONE SANITARIA

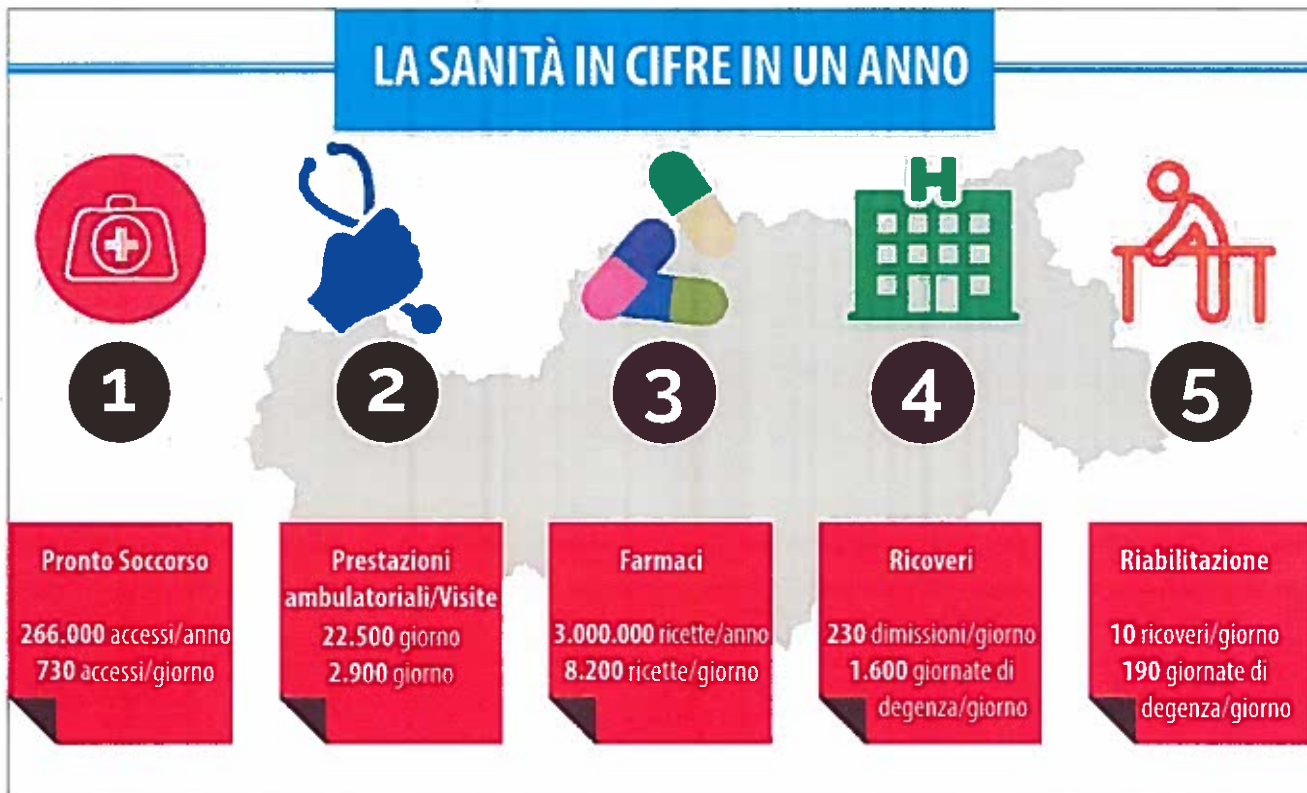
Un altoatesino su tre è malato cronico

In 153 mila assorbono il 70% delle risorse: ipertesi (15%) diabetici (4%), affetti da tumore (6%) e patologie polmonari (4%)

di Valeria Frangipane
BOLZANO

Viviamo di più e per forza di cose abbiamo più acciacchi. Un altoatesino su tre soffre infatti di almeno una patologia cronica: un esercito di 153 mila persone che assorbe il 70% della spesa sanitaria. E il sistema per non implodere chiede una volta di più di potenziare i Distretti ed ai medici di famiglia di assistere questi pazienti che a tutt'oggi si rivolgono soprattutto all'ospedale (il dato sulla loro ospedalizzazione risulta più alto rispetto al resto d'Italia). Questo il dato preoccupante che emerge dall'ultima Relazione sanitaria presentata dall'assessore alla sanità Martha Stocker e da Carla Melani, coordinatrice dell'Osservatorio per la salute. Il dettaglio ci dice che si tratta soprattutto di ipertesi (15%), diabetici (4%), malati di tumore (6%), malati di patologie polmonari (4%). Sempre più malati cronici - dicevamo - perché grazie ai progressi della medicina ed a nuovi farmaci si vive più a lungo: mentre nel 1931 la percentuale della popolazione al di sopra dei 65 anni era solamente del 6% oggi la stessa percentuale è salita al 20% e nel 2045 è destinata a raggiungere il 30%. Resta da capire come fronteggiare la pressione. Così la Stocker: «È importante avere la consapevolezza dei numeri che ci stanno parlando molto chiaro. Dovremo rafforzare i Distretti, chiedere un ulteriore sforzo ai medici di famiglia e potenziare l'assistenza domiciliare. Siamo consapevoli che siamo in ritardo con la riorganizzazione del Territorio (Distretti e medici di famiglia) ma stiamo recuperando».

Pronto soccorso, visite specialistiche: dati tra i più alti d'Italia. «Le cifre che abbiamo in mano - continua l'assessore - ci raccontano come la metà della popolazione dell'Alto Adige ogni anno affolli il Pronto soccorso degli ospedali. Chiaro che qual-



LE RICETTE

Farmaci, la spesa è di 143 milioni

Ogni giorno in Alto Adige vengono prescritte 8.200 ricette per un totale di circa 3 milioni di ricette l'anno. La spesa per i farmaci si aggira tra i 143 milioni l'anno, (301 euro pro capite). La Provincia risulta tra le regioni con la spesa più basse d'Italia e per un basso consumo di antibiotici. Da aggiungere 53 milioni a carico del cittadino che spende per farmaci da banco, da automedicazione ecc.

cosa non va». Ogni giorno in provincia si registrano - infatti - 730 accessi al Pronto soccorso dei sette ospedali (in totale 266 mila l'anno), 250 dei quali solo a Bolzano. E ogni giorno si



Carla Melani e l'assessore Martha Stocker con la Relazione sanitaria

contano circa 2.900 visite specialistiche e più di 22.000 prestazioni ambulatoriali tra esami di laboratorio, diagnostica e visite specialistiche. «Abbiamo un'offerta sanitaria consi-

stente in termini di servizi, che genera una conseguente domanda di prestazioni (come detto troppi accessi al Pronto soccorso, troppi ricoveri e tante visite specialistiche) che ri-

sultano essere tra le più alte d'Italia e per questo dobbiamo darci da fare». Anche in questo caso appare evidente come non esista un'alternativa valida all'ospedale. E in assenza del cosiddetto "Territorio" gli ospedali soffrono di sovraccarico.

Protesi ad anca e ginocchio. Altoatesini sempre più anziani ma anche sempre più attivi. Anche per questo ogni anno vengono impiantate da noi più di 2.450 protesi - all'anca ed al ginocchio - per una spesa totale di 3,5 milioni (ogni intervento pagato o rimborsato dal Servizio sanitario provinciale costa in media tra i 10 ed i 14 mila euro). Va anche detto che le protesi di anca e ginocchio sono tra le voci di spesa più importanti se parliamo di dispositivi medici. E gli ultimi dati parlano di un aumento di interventi - negli ultimi 5 anni - del

SIAMO LONGEVI

Speranza di vita donne 86, uomini 83

«Il dato più rappresentativo dello stato di salute della sanità provinciale - dice l'assessore Stocker - è il fatto che in provincia di Bolzano si vive più a lungo». La speranza di vita per le donne è infatti di 86,1 anni e per gli uomini di 83,3 anni. Ciò rispecchia il fatto che si sono instaurati, in generale, buoni stili di vita sia per il fumo che per l'obesità, con valori significativamente inferiori a Paesi quali Germania e Austria e al contrario simili all'Italia. Fuma il 15,7% delle donne e il 21,7% degli uomini. Il 6,5% delle donne dichiara di essere obesa e l'8,8% tra gli uomini. Ricordiamo che la nuova pagina web dell'Osservatorio, in cui tutti i cittadini possono trovare informazioni per conoscere meglio il sistema sanitario è disponibile su www.provincia.bz.it/salute-benessere/osservatorio-salute.

32%. Un trend che si annuncia in crescita. Se analizziamo l'attività per singolo ospedale, emerge chiaramente come Bressanone abbia eseguito il 24,5% del totale degli interventi di protesi all'anca seguito dall'ospedale di Brunico. Da sole queste due strutture eseguono il 40% del totale degli interventi. «Va anche detto - precisa la Stocker - che complessivamente il 93% degli interventi di protesi viene eseguito presso le strutture pubbliche e solo una minima parte avviene nell'ambito di ricoveri effettuati in strutture private». L'ospedale San Maurizio conta poi il maggior numero di interventi di endoprotesi all'anca (e parliamo di protesi parziali), con una quota parte del 42,5% sul proprio totale. E questo perché Bolzano ha un bacino maggiore di anziani che fanno un maggior uso della protesi parziale.

Cittadinanza onoraria a Manlio Longon

Il consiglio comunale ha approvato, con la sola astensione di CasaPound, la delibera che concede la cittadinanza onoraria a Manlio Longon, tra i promotori della resistenza e capo del Comitato di liberazione nazionale. Catturato dalla Gestapo, venne impiccato il 1° gennaio '45. «Un riconoscimento atteso - commenta Orfeo Donatini, presidente dell'Anpi - si affianca a quello già ottenuto da Gian Antonio Mancini che ricorderemo oggi alle 9.30, in piazza 4 Novembre».



Primo controllo con preventivo in Alto Adige
Trattamento dentistico in Ungheria

Lana, via Bolzano 78. Chiama ora:
(39) 331 7204 164

www.controllodentistico.com

Per questa pubblicità rivolgersi a:



A. MANZONI & C. S.p.A.

TRENTO - Via Sanseverino 29 - Tel. 0461 383711
ROVERETO - Piazza A. Leoni 22 - Tel. 0464 432499
BOLZANO - Via Volta 10 - Tel. 0471 / 307900

SVENDITA accessori abbigliamento

-20% -50% -30%

sanvit Bike & Fitness

VIA SILE 704, ARPIANO
0471 660775
www.sanvit.com

CLINICA DENTALE IN CROAZIA



tradizione dal 1950
KALMAR
Implant Dentistry

RISPARMIA FINO AL

60%

800 744 022

www.kalmarclinic.eu